

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

Rep.....

Contratto di appalto di servizi di assistenza tecnica alle attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo del PSR 2007-2013 e di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e chiusura del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013”, della Regione Campania

L'anno 20XX, il giorno..... del mese di....., nella sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli alla via S. Lucia n. 81, innanzi a me dr..... nato a..... il....., Dirigente designato quale Ufficiale rogante nominato con deliberazione della Giunta Regionale del n. - a norma dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 - a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa, ed ai sensi del Titolo III della legge notarile n. 89/1913, si sono costituiti:

1. la Regione Campania, C.F. n. 80011990639, di seguito denominata di Regione, nella persona del Dirigente pro tempore dell'UOD dr.nato a.....il..... domiciliato per la carica presso la

sede legale della Regione in Napoli alla via S. Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù del combinato disposto delle deliberazioni della Giunta Regionale del n. e della delega conferita con DRD n. del

2)- La Società C.F. partita IVA
posizione I.N.P.S. n. posizione I.N.A.I.L.
n....., di seguito denominata Società o appaltatore, nella
persona del sig. **(nome e cognome)** nato a
_____ il _____, legale rappresentante della Società stessa,
domiciliato per la carica presso la sede legale della **(indicare il
nome della società)** in **(indicare località, provincia,
via e n. civico)**

Verificata la regolarità della visura ordinaria tramite l'archivio telematico delle Camere di Commercio, documento n. del in cui si attesta che nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di la Società_____ risulta iscritta dal al numero e C.F. e R.E.A

Verificato che l'UOD ha
acquisito, altresì, la certificazione antimafia attraverso il Sistema Informatizzato Certificazioni Antimafia, SICEANT, prot. n. dell'..... relativamente alla società ai sensi dell'art. 97 del d.lgs.159/2011 e s.m.i;

Verificata la richiesta dell'UOD inoltrata con nota/e prot n. del, rispettivamente, all'/agli Ufficio/i Territoriale/i del Governo di e di di

informazioni antimafia ai sensi dell'art. 91 del d.lgs.159/2011 e s.m.i. e che per la stessa è stata acquisita agli atti dell'UOD , con prot. n. del l'informativa dalla quale non risultano sussistere cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011 e s.m.i, o di un tentativo d'infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del D.lgs. 159/2011 e s.m.i;

nel caso le informazioni antimafia non siano state trasmesse all'UOD della Regione e non siano trascorsi 45 gg dalla richiesta si usa la seguente dizione

Verificata la richiesta del inoltrata con nota/e prot n. del, rispettivamente, all'/agli Ufficio/i Territoriale/i del Governo di e di di informazioni antimafia ai sensi dell'art. 91 del d.lgs.159/2011 e s.m.i, per cui la Società, considerata l'urgenza dichiarata con decreto del n..... dell'AGC, stante il disposto di cui all'art. 92, comma 3, del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i, è comunque ammessa alla firma del presente contratto, sotto la condizione che, in caso di sussistenza di una causa di divieto indicata nel citato decreto legislativo, lo stesso sarà risolto ipso iure;

nel caso le informazioni antimafia non siano state trasmesse all'UOD della Regione e siano trascorsi 45 gg dalla richiesta si usa la seguente dizione

Verificato che sono trascorsi più di 45 giorni dalla richiesta citata e che, ai sensi dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, qualora dovessero emergere cause ostative o tentativi di infiltrazione mafiosa successivamente alla stipula del

contratto, dallo stesso si recederà come previsto dall'art. 94 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i.;

(in caso di A.T.I o R.T.I.)

2. Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (o ATI), di seguito denominata **(RTI o ATI)**, di cui è capogruppo (o mandataria) la Società c.f. n.- nella persona dell' amministratore unico **(o altra carica societaria)** e legale rappresentante della società capogruppo sig., nato ail e domiciliato per la carica presso la sede sociale sita in alla via,

Verificato che detta **(ATI o RTI)** è stata costituita per atto pubblico redatto in data _____, rep. n. _____ racc. n. _____ dal Notaio _____ in _____ dott. _____ dalle Società componenti l' **(A.T.I o RTI)**, che sono:

1) _____ (capogruppo o mandataria) con sede in _____ alla via _____ n. _____;

2) _____, con sede in _____ alla via _____ n. _____;

3) _____, con sede in _____ alla via _____ n. _____; **(ecc. Se ci sono altre società);**

Verificata, altresì, la regolarità della visura ordinaria tramite l'archivio telematico delle Camere di Commercio, documento n. dell' in cui si attesta che nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di la società, **mandataria**, risulta iscritta dal al numero e codice fiscale n. e

R.E.A n....., nonché della visura ordinaria tramite l'archivio telematico delle Camere di Commercio, documento n. del, in cui si attesta che nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di la Società **mandante** risulta iscritta dal, al numero e codice fiscale n....., e R.E.A ecc *(per tutte le società che partecipano all'ATI o RTI).*

Verificata la richiesta del inoltrata con nota/e prot n. del, rispettivamente, all'/agli Ufficio/i Territoriale/i del Governo di e di di informazioni antimafia ai sensi dell'art. 91 del d.lgs.159/2011 e s.m.i., *(per le società componenti l'ATI/RTI)* e che per la stesse, è stata acquisita agli atti del , con prot./con protocolli n.n. del l'informativa, dalla quale non risultano sussistere cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011 e s.m.i, o di un tentativo d'infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del D.lgs. 159/2011 e s.m.i;

nel caso le informazioni antimafia non siano state trasmesse all'UOD della Regione e non siano trascorsi 45 gg dalla richiesta si usa la seguente dizione

Verificata la richiesta del inoltrata con nota/e prot n. del, rispettivamente, all'/agli Ufficio/i Territoriale/i del Governo di e di di informazioni antimafia ai sensi dell'art. 91 del d.lgs.159/2011 e s.m.i, per cui *(l'ATI o RTI)*, considerata l'urgenza dichiarata con decreto del

..... n..... dell'AGC, stante il disposto di cui all'art. 92, comma 3, del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i, è comunque ammessa alla firma del presente contratto, sotto la condizione che, in caso di sussistenza di una causa di divieto indicata nel citato decreto legislativo, lo stesso sarà risolto ipso iure;

nel caso le informazioni antimafia non siano state trasmesse all'UOD della Regione e siano trascorsi 45 gg dalla richiesta si usa la seguente dizione

Verificato che sono trascorsi più di 45 giorni dalla richiesta citata e che, ai sensi dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, qualora dovessero emergere cause ostative o tentativi di infiltrazione mafiosa successivamente alla stipula del contratto, dallo stesso si recederà come previsto dall'art. 94 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i.;

Vista la nota dell'UOD _____ n. XXXXXXXX del XX/XX/XXXX di trasmissione del presente contratto, con la quale, tra l'altro, veniva dichiarato che è stato acquisito con nota Prot.2013 0749594 del 30/10/2013 la valutazione da parte del competente ufficio del Datore di lavoro e che l'importo degli oneri di sicurezza per rischi interferenziali è pari a 0 (zero).

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva emesso in data xxxxxxxxx dall'INPS di xxxxxxxxx e inserito al prot. _____ - al n. xxxxxxxxx del xxxxxxxxx richiesto dal Settore _____, che attesta la regolarità della società nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS. INAIL.;

Dopo tali verifiche, da me Ufficiale Rogante effettuata, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono che:

- il Reg. (CE) n. 1698/2005 e smi, fra l'altro, prevede: al comma 2 dell'art. 66, che ciascun Programma di Sviluppo Rurale possa finanziare - nell'ambito delle iniziative di Assistenza Tecnica e nel limite massimo del 4% della dotazione complessiva - attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e controllo degli interventi del Programma stesso;
- con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 è avvenuta la Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea Commissione UE n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-XI-2007;
- con Decisione C(2012) 9747 del 19/12/2012 è stata approvata la modifica del PSR Campania 2007-2013, che prevede fra l'altro al punto 14.1 le Attività di preparazione, gestione, monitoraggio, valutazione, informazione e controllo al programma finanziate a titolo di Assistenza Tecnica;
- il Regolamento (UE) n. 335/2013 che modifica il 1974/06 prevede all'art. 41 bis, paragrafo 1, che ai fini dell'applicazione dell'art. 66, paragrafo 2, del regolamento (CE) n.1698/2005, per il periodo di programmazione successivo al periodo 2007-2013, le attività preparatorie nell'ambito dell'assistenza tecnica per i programmi comprendono tra l'altro le spese relative alla valutazione ex-ante dei programmi nonché i costi di

preparazione per lo sviluppo delle strategie di sviluppo locale e le spese relative ad altre attività preparatorie purché direttamente collegate alle attività degli attuali programmi di sviluppo rurale e necessarie per garantire la continuità nell'attuazione della politica di sviluppo rurale e un passaggio agevole da un periodo di programmazione a quello successivo purché, come previsto al paragrafo 2 del medesimo articolo, sia stata inserita una pertinente disposizione nei programmi di sviluppo rurale ;

- per garantire il “Servizio di assistenza tecnica alle attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo del Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013 - e di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e chiusura del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013” della Regione Campania è necessario attivare il presente contratto nell'ambito della misura “Assistenza Tecnica”;

- tra le azioni a supporto della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali disciplinate dal presente contratto vanno comprese anche quelle concernenti le specifiche esigenze poste dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020 e l'elaborazione dei rapporti finali del FEASR 2007-2013;

- con DGR n. 442 del 25 marzo 2010 ad oggetto “PSR Campania 2007-2013 – Attivazione Fondo speciale IVA – Determinazioni” la Giunta regionale ha deliberato di assicurare la copertura finanziaria della quota IVA ed i connessi profili gestionali per tutti gli interventi destinati a favorire, in qualità di beneficiari, province, comuni ed altri organismi di diritto pubblico per i quali l'IVA non è riconosciuta a cofinanziamento

FEASR;

- con DRD n° 24 del 14/04/2010 ad oggetto:” PSR Campania 2007-2013 FEASR - Disposizioni generali per l'attuazione del Fondo Speciale IVA (FSI).” è stato approvato il documento “Disposizioni generali per l’attuazione del Fondo speciale IVA (FSI)” predisposto dai Responsabili di Asse del PSR Campania 2007-2013 con il quale, tra l’altro, sono previste le procedure da attuare per il pagamento dell’IVA sulle spese a valere sui finanziamenti erogati tramite il fondo comunitario FEASR;

- per la predisposizione delle domande di pagamento diretto dall’Organismo Pagatore AGEA per il tramite del portale SIAN, relative alle attività in oggetto, ci si atterrà a quanto previsto dalla nota del Coordinatore dell’AGC 11 n. 2009.0921894 del 27/10/2009, avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale – PSR Campania 2007/2013 Misura Assistenza tecnica: “Procedura interna all’AGC 11 per la presentazione delle domande di pagamento diretto dei fornitori” e della nota del Coordinatore dell’AGC 11 n. 2010.0352883 del 22/04/2010 ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale PSR Campania 2007/2013 misura Assistenza tecnica Aggiornamento procedure interne pagamento IVA”;

- con DRD n. 92 del 24/10/2013 - del coordinatore dell'AGC 11 è stato fra l'altro:

- b) disposto di porre in essere la procedura di evidenza pubblica finalizzata al contratto di appalto per il “Servizio di assistenza tecnica alle attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo del Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013 - e di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione,

monitoraggio e controllo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e chiusura del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013” della Regione Campania.

- c) approvato il capitolato, individuando quale procedura di selezione degli operatori economici la “procedura aperta” di cui all’art. 3, comma 37, del d.lgs. n. 163/2006 e di cui all’art. 15, comma 1 lett. a) della L.R. n. 3/2007, individuando altresì come criterio di aggiudicazione del servizio predetto il criterio “dell’offerta economicamente più vantaggiosa” di cui all’art. 81, comma 1 del d.lgs. n. 163/2006 e di cui all’art. 44 della L.R. n. 3/2007;
- d) disposto che alla copertura finanziaria dell’onere contrattuale conseguente nonché delle spese connesse all’espletamento della procedura di evidenza pubblica, si provveda con i fondi destinati all’Assistenza Tecnica Misura 511 del P.S.R. 2007-2013 e di quelli destinati all’omologa Misura di assistenza Tecnica che sarà individuata nel PSR 2014-2020, nelle quale ricadono le attività afferenti il servizio in oggetto e che pertanto al pagamento della somma imponibile provvederà direttamente l’organismo Pagatore – AGEA con i fondi del PSR Campania 2007-2013 e 2014-2020 salvo diverse disposizioni emanate a livello comunitario, nazionale e regionale mentre la Regione provvederà direttamente alla liquidazione e al pagamento della corrispondente quota IVA;
- e) di rinviare a successivo provvedimento, a seguito dell’aggiudicazione provvisoria del fornitore del servizio, e tenuto conto di quanto definito nella nota del Coordinatore dell’AGC 11 n.

2010.0352883 del 22/04/2010 ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale PSR Campania 2007/2013 misura Assistenza tecnica Aggiornamento procedure interne pagamento IVA”, l’impegno della quota IVA;

- f) di delegare alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali l’espletamento di tutti i procedimenti e le procedure necessarie per l’affidamento del servizio predetto, ivi compresa la formulazione del disciplinare, del bando di gara e di tutti gli adempimenti di pubblicazione nonché l’espletamento della gara stessa sino alla conclusione della fase produttiva della efficacia della aggiudicazione definitiva ai sensi dell’art. 11, comma 8 del d. lgs. N. 163/2006 e dell’art. 49, comma 11 della L.R. n. 3/2007, nel rispetto della normativa vigente in materia, comunitaria e dell’U.E. statale e regionale;
- g) di delegare il dirigente del Settore _____ alla sottoscrizione del contratto di appalto avente ad oggetto il servizio predetto;

- vanno inseriti i seguenti ulteriori atti:, atto approvazione bando, atto nomina commissione di gara, prenotazione impegno di spesa quota iva, controllo, aggiudicazione definitiva, conferma impegno di spesa –

- con DRD n XXX del XX/XX/XXX della Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali è stato approvato previa acquisizione del parere del competente Ufficio Speciale dell'Avvocatura Regionale (prot. 2014 0154304 del 04/03/2014), lo schema di contratto concernente il “Servizio di assistenza tecnica alle attività di coordinamento,

attuazione, monitoraggio, controllo del Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013 - e di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e chiusura del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013” della Regione Campania riapprovando altresì il capitolato di gara oggetto di alcune modifiche e confermando quant’altro disposto dal citato DRD n. 92 del 24/10/2013 - del coordinatore dell'ex AGC 11;

- con DRD n. XXXXX del XX/XX/20XX della Direzione Generale delle Risorse Strumentali, - UOD “Centrale acquisti e stazione unica appaltante della Regione” è stato approvato il bando di gara ed è stata indetta procedura aperta ai sensi dell’art. 55 del D. Lgs. 163/2006, per l’affidamento del Contratto di appalto di servizi di assistenza tecnica alle attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo del PSR 2007-2013 e di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e chiusura del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013”, della Regione Campania per un periodo di 80 mesi, comprensivo di tutte le relative prestazioni, con il criterio di aggiudicazione di cui all’art. 83, offerta economicamente più vantaggiosa, dando altresì atto dell’avvio degli adempimenti di pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all’art.66 del D.lgs.163/2006;

- con DRD n. XXX del XX/XX/XXXX della Direzione Generale delle Risorse Strumentali UOD “Centrale acquisti e stazione unica appaltante della Regione”, è stata nominata la Commissione aggiudicatrice;

- con DRD n. XXX del XX/XX/XXXX della Direzione Generale delle

Risorse Strumentali, UOD “Centrale acquisti e stazione unica appaltante della Regione”, è avvenuta la presa d’atto delle risultanze di gara ed è stata formalizzata l’aggiudicazione definitiva in favore
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX;

- gli oneri discendenti dalle prestazioni relative all’affidamento de quo trovano capienza,

a. per la quota IVA nel capitolo 2493 XXXXXXXX esercizio finanziario XXXX, in virtù dell’impegno provvisorio n. XXXXXX del XX/XX/XXXX assunto con Decreto Dirigenziale n. XXXX del XX/XX/XXXX dell’Unità Operativa Dirigenziale _____ e confermato con DRD n. XXXX del XX/XX/XXXX, previa autorizzazione, così come previsto nella procedura relativa alle disposizioni generali per la gestione del Fondo Speciale IVA di cui al DRD n° 24/2010, che risulta acquisita agli atti della UOD _____ con prot. n XXXXXXX del XX.XX.XXXXX;

b. per la quota imponibile, si provvede con i fondi destinati all’Assistenza Tecnica del P.S.R. 2007-2013 e 2013/2014, del PSR Campania per l’Asse Assistenza Tecnica del Programma di sviluppo rurale della Regione Campania 2007-2013 – restando nella facoltà dell’Autorità di Gestione, decidere il momento temporale, tra i due periodi di Programmazione, per il cambio della fonte finanziaria (PSR 2007/2013 o PSR 2014/2020);

Art . 1 - Premessa

I costituiti contraenti approvato e confermano sotto la loro responsabilità le

premesse che precedono che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché la documentazione ivi elencata, in particolare il capitolato d'oneri, il bando di gara approvato con decreto n. XXX del XX/XX/20XX della Direzione Generale delle Risorse Strumentali UOD..... e l'offerta economica, documentazione tutta che, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, nonché conservata presso UOD _____, per richiesta espressa degli stessi, questi vengono dispensati dall'accluderla al presente atto.

Art. 2 – Norme regolatrici

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e dai documenti di gara:

- a) dal D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. dal D.P.R. 207/2010, dalla L.R. n. 3/2007.
- b) dalla normativa vigente, sia statale che regionale e comunitaria, applicabile in materia di contratti della pubblica amministrazione;
- c) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato
- d) dal PSR Campania 2007/2013 e 2014/2020

Art. 3 - Oggetto del contratto

1. La Regione affida alla _____, che accetta, l'incarico di effettuare la fornitura di servizi di assistenza tecnica alle attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo del PSR 2007-2013 e di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e chiusura del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013", della Regione

Campania, in conformità delle caratteristiche e prescrizioni tecniche riportate agli articoli 5 e 6 del capitolato d'appalto applicando i prezzi dell'offerta economica presentata per la gara.

Ai sensi dell'articolo 57 comma 5 lettera a) del Dlgs 163/06 e s.m.i sarà eventualmente possibile affidare allo stesso soggetto aggiudicatario l'espletamento di servizi complementari che dovessero rendersi necessari all'esecuzione del servizio oggetto di appalto in quanto non separabili, sotto il profilo tecnico o economico senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante, ovvero pur essendo separabili dall'esecuzione dell'appalto sono strettamente necessari al suo perfezionamento.

Art. 4 - Durata del contratto

Le prestazioni relative alla fornitura oggetto dell'affidamento, avranno inizio a partire dalla firma del presente contratto e avranno la durata di 80 mesi ma potranno essere riconosciute le spese come previsto all'articolo 23 del Capitolato d'appalto, nel caso in cui la Società abbia avviato o effettuato forniture afferenti la gara, per motivi di urgenza ai sensi dell'art 11 comma 12 del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii, prima della stipula del presente contratto.

Le linee di intervento sono due ed avranno durata differente. Più specificatamente:

- **la linea 1 “Servizi di assistenza tecnica per le attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013”** avrà una durata dall'avvio del contratto fino al 30 ottobre 2015, essendo tale linea d'azione posta a carico delle risorse finanziarie del PSR 2007/2013, coerentemente alla normativa comunitaria

in merito all'eleggibilità delle spese per i cofinanziamenti del FEASR del periodo 2007/2013, che prevede l'esecuzione di tutti i pagamenti entro il 31.12.2015;

- **la linea 2 “Servizi di assistenza tecnica per le attività di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e di chiusura del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013”** avrà una durata, fino al completamento degli 80 mesi complessivi previsti dall'appalto e comunque non oltre il 30 ottobre del 2022; Tale linea d'azione sarà posta a carico delle risorse afferenti il PSR 2014-2020.

L'Autorità di gestione potrà individuare il momento del cambio della fonte finanziaria (PSR 2007/2013 o PSR 2014/2020) fermo restando la durata delle due linee d'azione, anche in funzione dell'atto di ricevibilità del PSR 2014-2020 della Regione Campania da parte dell'UE.

Alla scadenza del contratto, qualora non si sia potuto procedere ad un nuovo affidamento dell'appalto l'appaltatore sarà tenuto comunque, con un preavviso di 30 giorni, a continuare il servizio alle stesse condizioni già pattuite per un periodo non superiore a 180 giorni/sei mesi e comunque fino alla conclusione delle procedure di aggiudicazione e stipula del contratto di un nuovo appalto pubblico (proroga tecnica). L'eventuale proroga sarà oggetto di uno specifico provvedimento di concessione della proroga stessa. Rispetto all'eventuale svolgimento di servizi complementari previsti al precedente articolo 2, ai sensi dell'articolo 57 comma 5 lettere a) del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii, sarà stipulato un nuovo contratto che disciplinerà fra l'altro la durata dei servizi stessi.

La sospensione della fornitura, dovuta a cause di forza maggiore o imprevedibili o necessità determina il differimento dei termini contrattuali pari al numero di giorni di sospensione.

Art. 5 - Corrispettivo dell'appalto

L'importo della fornitura è fissato in € XXXXXXXXXXXX (XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX00) al netto di IVA, per una durata delle attività pari ad 80 mesi da realizzarsi nel periodo di programmazione 2014/2020. L'importo degli oneri di sicurezza per rischi interferenziali è pari a 0 (zero) come da valutazione del competente ufficio del Datore di lavoro comunicata con nota Prot.2013 0749594 del 30/10/2013.

Il prezzo contrattuale deve intendersi comprensivo di oneri fiscali e di ogni altro onere dovuto dall'appaltatore sulla base delle norme in vigore in connessione con l'esecuzione del contratto.

Con tale importo l'appaltatore si intende compensato di tutti gli oneri e le obbligazioni assunti con il presente contratto e col citato capitolato d'oneri approvato con decreto n XXX del XX/XX/XXXX della Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali e per tutto quanto occorre per fornire compiutamente la prestazione richiesta.

Il prezzo contrattuale (corrispondente a quello complessivo e globale risultante dall'offerta dall'appaltatore, secondo le indicazioni del disciplinare di gara) resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto, salvo l'adeguamento previsto dall'art. 115 del D. Lgs. n.

163/2006, a partire dalla seconda annualità di contratto e sempre che siano intervenute significative variazioni nelle componenti di costo risultanti dai dati dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui all'art. 7, comma 4, lettera c) e comma 5 del d. lgs. n. 163/2006. In mancanza di dati certi e statisticamente rilevabili sulle componenti dei costi dell'offerta economica dell'appaltatore si riconoscerà all'appaltatore l'adeguamento agli indici annuali ISTAT.

La richiesta motivata di revisione del prezzo da parte dell'appaltatore deve essere accompagnata dalla documentazione dimostrativa della variazione che si richiede.

La revisione del prezzo, in ogni caso, non può riguardare la parte dei servizi resi nei periodi anteriori alla seconda annualità di contratto ed alla data della richiesta motivata.

Per gli anni successivi al secondo, sarà preso a riferimento l'anno precedente a quello per il quale si effettua l'adeguamento.

L'Amministrazione utilizza e considera i parametri prezzo-qualità delle vigenti ed attive convenzioni CONSIP come limiti massimi per l'acquisto di servizi comparabili con quello oggetto del presente appalto, ai sensi dell'art. 26 della legge 23.12.1999, n. 488, ed in relazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 572, della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), in ordine all'obbligo per CONSIP di mettere a disposizione delle Amministrazioni pubbliche gli strumenti di supporto per la valutazione della comparabilità del servizio e per l'utilizzo dei detti parametri di prezzo-qualità, anche con l'indicazione di una misura minima e massima degli stessi.

Pertanto, nel caso in cui sopravvenga e sussista convenzione stipulata dalla CONSIP S.p.a. – nel prosieguo denominata CONSIP – per lo svolgimento di servizi comparabili con quelli oggetto del presente contratto, il prezzo contrattuale non potrà essere superiore al prezzo previsto nella convenzione stessa e la Regione Campania si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto a mente dell'art. 1373, comma 2, c.c., dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R. almeno 20 gg. prima della data di efficacia del recesso.

La Regione Campania si riserva la suddetta facoltà di recesso, da esercitare con le stesse modalità, anche qualora eventuale procedura di gara espletata dalla CONSIP per il medesimo oggetto dia esito economicamente o dal punto di vista qualitativo più favorevole alla Amministrazione. Il recesso nel predetto caso è esercitabile con efficacia a partire dalla attivazione della stessa convenzione CONSIP. In tale eventualità l'altra parte contraente potrà paralizzare l'esercizio della predetta facoltà notificando alla Regione Campania, a mezzo raccomandata A.R. da inviare nei successivi venti giorni, la propria disponibilità a modificare le condizioni contrattuali in guisa da uniformarle a quelle di cui alla convenzione CONSIP.

L'Amministrazione può, comunque, recedere dal presente contratto ai sensi dell'art. 1671 c.c., dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R. tenendo indenne l'impresa delle spese sostenute e delle prestazioni già convenientemente eseguite.

Art. 6 - Specifiche tecniche del servizio

La fornitura ha per oggetto servizi di assistenza tecnica e di supporto all'attuazione del PSR Campania 2007-2013 e quelli inerenti il periodo di

programmazione PSR Campania 2014/2020 cofinanziati dal FEASR, consistenti nell'insieme delle attività e delle prestazioni come definite di seguito e da rendere nei confronti degli Uffici della Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

L'assistenza tecnica e di supporto avrà il principale scopo di integrare e/o rafforzare le competenze esistenti attraverso la messa a disposizione di competenze coerenti con le esigenze funzionali attuali e con quelle che dovessero manifestarsi nel corso dell'intero periodo di vigenza del contratto.

Tali attività e prestazioni dovranno produrre il risultato, obiettivamente valutabile, di sostenere e supportare l'efficace, efficiente ed economica attuazione dei Programmi Regionali di Sviluppo Rurale da parte della Amministrazione Regionale (2007-2013 e 2014-2020) dotando quest'ultima di strumenti operativi, metodiche, competenze e supporti idonei allo scopo.

I servizi oggetto del presente contratto di appalto consistono in particolare nelle seguenti attività:

Attività di Assistenza Tecnica e di supporto al PSR Campania 2007-2013 e 2014/2020.

A.1 Assistenza strategica alla programmazione ed ai processi di governance per i programmi PSR Campania.

1. Supporto all'Autorità di Gestione nel coordinamento generale delle attività di programmazione strategica, di indirizzo operativo ai soggetti attuatori, di sorveglianza, di revisione e di riprogrammazione.
2. Supporto tecnico, giuridico ed amministrativo per lo sviluppo dei

Programmi, mediante l'analisi della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di sviluppo rurale.

3. Supporto alle attività finalizzate ad integrare le azioni dei Programmi con quelle dei fondi strutturali, e dei nazionali e regionali ed in generale con le politiche regionali.
4. Affiancamento all'Autorità di Gestione, assicurando presenze qualificate, nei momenti negoziali, ispettivi e divulgativi con le Autorità Comunitarie e Nazionali (Commissione Europea, AGEA, MiPAAF, MEF, ecc.).
5. Supporto al coordinamento delle attività di concertazione e gestione dei rapporti con il partenariato istituzionale e socioeconomico e della valutazione indipendente (Autorità Ambientale, Rappresentanze datoriali e sindacali, Valutatore indipendente, ecc.).
6. Supporto alla gestione del Comitato di sorveglianza ed alla predisposizione dei materiali da presentare nell'ambito del Comitato stesso.
7. Supporto al coordinamento delle attività e alla predisposizione dei documenti di chiusura dei Programmi.
8. Supporto alle attività di comunicazione del/dei Programma/i finalizzate sia alla divulgazione delle opportunità offerte dallo/gli stesso/i ai potenziali destinatari, e degli obblighi da rispettare da parte dei destinatari dei finanziamenti, che alla comunicazione al grande pubblico (cittadini e altri target di riferimento previsti dal/i PdC del/i PSR) dei risultati e dei valori del/i Programma/i per consentire all'opinione pubblica di comprendere appieno le

motivazione per le quali attraverso il cofinanziamento le Istituzioni UE, Stato, Regione investono per lo sviluppo rurale.

A.2 Assistenza all'attuazione dei programmi PSR Campania.

1. Supporto nella progettazione ed elaborazione dei dispositivi di attuazione.
2. Assistenza nell'attività di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del/dei Programma/i, dell'implementazione di aggiornamenti procedurali del sistema di monitoraggio e controllo.
3. Predisposizione della documentazione a supporto dei rapporti annuali di esecuzione, dei documenti di monitoraggio ed in generale della documentazione prescritta dai Regolamenti.
4. Supporto alla verifica e all'adeguamento delle procedure ed al miglioramento dei processi attuativi in termini di efficacia, efficienza e tempestività con riguardo alla gestione dei flussi finanziari, all'analisi dei dati ai fini delle previsioni di spesa e proiezioni delle stesse, anche per l'applicazione della regola del disimpegno automatico.
5. Supporto all'attuazione della gestione partecipata (Cluster di Misure, progetti coordinati, ivi compresa la cooperazione) e dei Progetti Collettivi previsti dal Programma/i (es: PIF e PIRAP).

A.3 Affiancamento operativo alle strutture territoriali per i programmi PSR Campania.

1. Supporto tecnico, giuridico ed amministrativo per l'avanzamento del programma/i, mediante l'analisi dei bandi e delle possibili implicazioni nella/e fase/i attuativa/e.

2. Supporto operativo per la programmazione ed il controllo dei tempi e dei parametri di performance gestionale.
3. Supporto per la circolazione delle informazioni ai soggetti attuatori attraverso l'implementazione di un flusso di "comunicazione interna" (supporto alla gestione dei quesiti, dei reclami, alla diffusione delle circolari attuative anche attraverso la predisposizione di una specifica newsletter).
4. Supporto finalizzato al rafforzamento dell'azione di monitoraggio e controllo.
5. Supporto all'attuazione di strumenti e dispositivi di attuazione di progetti collettivi (es: PIF e PIRAP) e di integrazione dei fondi.
6. Supporto all'implementazione e alla gestione dei progetti ICT anche con riferimento alla Banda Larga.
7. Supporto all'attuazione di strumenti e dispositivi previsti nell'ambito di Misure specialistiche rivolte agli Enti pubblici.

A.4 Supporto specialistico per i programmi PSR Campania.

1. Supporto alle attività finalizzate all'efficace utilizzo del Fondo di Garanzia operante a livello nazionale e attualmente gestito dall'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo (ISMEA) e supporto all'utilizzo delle formule di pagamento dell'abbuono degli interessi su mutui di medio e lungo termine contratti dai beneficiari e degli eventuali altri strumenti finanziari.
2. Assistenza specialistica giuridico - amministrativa e legale per l'interpretazione e l'applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di controlli, trattazione dei

ricorsi, ammissibilità della spesa in materia di sviluppo rurale e di fondi strutturali e sulla legittimità dei provvedimenti adottati dall'Amministrazione nell'ambito della gestione dei Programmi.

3. Analisi e verifica della compatibilità degli aiuti di Stato con la normativa comunitaria.
4. Assistenza alle funzioni di Auditing

B. Assistenza per le attività di reingegnerizzazione dei processi gestionali, di Change Management per la gestione dei nuovi processi e di implementazione del software gestionale per i programmi PSR Campania.

1. Consulenza di direzione relativa al Change Management ed al Project Management in affiancamento al personale direttivo dell'Amministrazione
2. Reingegnerizzazione dei processi gestionali
3. Progettazione ed implementazione dei nuovi processi
4. Manutenzione ed implementazione del software gestionale in funzione dei nuovi processi da attuare e delle reingegnerizzazione dei processi.

Si precisa che le macrofunzioni esplicitate potranno essere integrate nel corso di svolgimento dell'appalto sulla base dell'esigenze della stazione appaltante.

Art. 7 – Composizione del Gruppo di Lavoro e condizioni minime di svolgimento del servizio.

Il gruppo di lavoro impegnato nello svolgimento del servizio dovrà avere le caratteristiche di seguito indicate, distinte per macrofunzione:

Macrofunzione	Tipologia di risorse	Numero minimo di giornate/uomo * da assicurare per ciascun esperto
A.1 Assistenza strategica alla programmazione ed ai processi di governance per i programmi PSR Campania.	1 Coordinatore dell'Assistenza tecnica, con esperienza di almeno 15 anni	220
	1 Esperto in gestione dei tavoli di partenariato con esperienza di almeno 10 anni	55
	1 Esperto di valutazione di programmi comunitari con esperienza di almeno 10 anni	55
	2 Esperti in attività di Assistenza tecnica per la programmazione, l'attuazione e la gestione di programmi comunitari, con esperienza di almeno 5 anni maturati in materia di programmi cofinanziati dal FEOGA – FEASR	220
	1 Esperto di comunicazione pubblica con esperienza di almeno 5 anni	55
A.2 Assistenza all'attuazione dei programmi PSR Campania	2 Esperti Fondi Comunitari, con esperienza specifica in procedure e dispositivi attuativi per la gestione di Programmi cofinanziati dall'UE con esperienza di almeno 5 anni	220
	1 Esperto Monitoraggio con esperienza di almeno 5 anni	110
	1 Esperto Pianificazione e controllo con esperienza di almeno 10 anni	55
	1 Esperto di Programmazione negoziata e strategie di sviluppo locale con particolare riferimento all'approccio LEADER con esperienza di almeno 10 anni	55

Macrofunzione	Tipologia di risorse	Numero minimo di giornate/uomo * da assicurare per ciascun esperto
A.3 Affiancamento operativo, attività formative e informative alle strutture territoriali per i programmi PSR Campania.	1 Esperto Contabilità pubblica, fiscale e del lavoro con esperienza di almeno 10 anni	55
	1 Esperto Avvocato in ambito giuridico e amministrativo in materia di controlli e di gestione di ricorsi legali e amministrativi, con esperienza di almeno 10 anni nell'ambito di iniziative finanziate con risorse comunitarie	220
	5 Esperti junior con esperienza triennale nell'ambito di progetti e/o programmi comunitari ed in possesso di buona conoscenza informatica con esperienza di almeno 3 anni	220
A.4 Supporto specialistico per i programmi PSR Campania.	1 Esperto Ingegneria finanziaria e semplificazione amministrativa con esperienza di almeno 10 anni	55
	1 Esperto Avvocato di normativa comunitaria, nazionale e regionale con esperienza di almeno 10 anni	220
	1 Esperto Avvocato di normativa comunitaria, nazionale e regionale con esperienza di almeno 5 anni	220
	1 Esperto Aiuti di stato con esperienza di almeno 10 anni	55
	2 Esperti Ingegneri, in progettazione e gestione di appalti pubblici di opere civili ed industriali per il supporto all'attuazione di strumenti e dispositivi previsti nell'ambito di Misure specialistiche rivolte agli Enti pubblici, con esperienza di almeno 10 anni	220

Macrofunzione	Tipologia di risorse	Numero minimo di giornate/uomo * da assicurare per ciascun esperto
	1 Esperto in attività di Audit interno con esperienza di almeno 10 anni	55

Macrofunzione	Tipologia di risorse	Numero minimo di giornate/uomo * da assicurare per ciascun esperto
B Assistenza per le attività di reingegnerizzazione dei processi gestionali, di Change Management per la gestione dei nuovi processi e di implementazione del software gestionale per i programmi PSR Campania.	1 Esperto in materia Change Management e Project Management con esperienza specifica di almeno 10 anni	110
	1 Esperto in materia di reingegnerizzazione con esperienza di almeno 10 anni	220
	1 Esperto di progettazione di sistemi gestionali complessi con esperienza di almeno 10 anni	55
	1 Analista programmatore esperto di realizzazione di applicativi complessi con esperienza di almeno 10 anni	220
	2 Programmatori esperti di realizzazione di applicativi complessi con esperienza di almeno 5 anni	220

** per giornata/uomo si intendono 8 (otto) ore lavorative al netto della pausa pranzo*

Il gruppo di lavoro individuato nell'offerta tecnica – è immutabile nella tipologia delle risorse per l'intero periodo contrattuale, non potrà essere

modificato nei soggetti componenti, se non per causa di forza maggiore opportunamente motivata con richiesta scritta a firma del legale rappresentante dell'impresa affidataria del servizio, e/o per espressa richiesta della SA.

L'eventuale variazione dei componenti il Gruppo di lavoro deve essere pertanto preventivamente autorizzata dall'Amministrazione. Un'apposita commissione designata dall'AdG valuterà per l'eventuale prosieguo delle attività il nuovo gruppo di lavoro sulla base degli stessi criteri utilizzati per la valutazione eseguita in sede di gara, e ne approverà l'eventuale nuova composizione rispetto alla/alle sostituzione/i proposta/e.

Art. 8 – Vincoli per l'appaltatore

Nello svolgimento delle attività costituenti il servizio, l'appaltatore dovrà costantemente raccordarsi con l'Autorità di Gestione e con tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione dei Programmi garantendo, tra l'altro, l'adempimento dei seguenti obblighi:

- obbligo di garantire la continuità operativa del servizio;
- obbligo a non far uso, né direttamente, né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto;
- obbligo a non prestare consulenza per alcuna attività di progettazione di interventi finanziabili sui Programmi cofinanziati dal FEASR per i periodi di programmazione 2007/2013 e 2014/2020 del PSR Campania;
- obbligo di individuare nell'ambito della propria organizzazione un

referente coordinatore per l'attività di assistenza tecnica e di supporto che rappresenti l'interlocutore primario dell'Autorità di Gestione;

- obbligo di definire d'intesa con l'AdG e comunicare alla stessa il calendario dei lavori, redatto su base trimestrale, con la specifica degli output e, su base mensile, il calendario preventivo e consuntivo per risorsa/ giorno/e sede da attivare/attivate;
- obbligo di comunicare tempestivamente la variazione del calendario per risorsa/giorno e sede;
- obbligo di garantire su base annuale per ogni risorsa almeno il monte giornate/uomo prescritto dal capitolato e comunque non inferiore a quello offerto in sede di gara;
- obbligo di fornire servizi di assistenza tecnica e di supporto anche nella forma di: azioni di accompagnamento, assistenza specialistica, confronto su temi di approfondimento teorico con il personale della Regione Campania impegnato nell'attuazione dei Programmi; incontri, partecipazione a gruppi di lavoro, riunioni; predisposizione nei termini e secondo le modalità concordate con l'Autorità di Gestione in dipendenza dalle scadenze previste dalle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie - della documentazione ritenuta di volta in volta funzionale alla realizzazione efficace delle singole attività/operazioni (ad es. rapporti scritti sullo stato di attuazione dei Programmi, relazioni, memorie, schemi di atti, documenti tecnici e divulgativi);
- obbligo di osservare nei confronti del personale utilizzato per

l'espletamento del servizio in oggetto le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi;

- obbligo di osservare nei confronti del personale utilizzato per l'espletamento del servizio in oggetto le disposizioni dei CC.CC.NN.LL. vigenti, anche nel caso in cui l'appaltatore non sia aderente alle associazioni rappresentative stipulanti ed indipendentemente dalla natura, struttura e dimensione dell'azienda appaltatrice e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale;
- obbligo di riservatezza: l'appaltatore si impegna a garantire e a far garantire ai propri dipendenti la massima riservatezza sui dati e notizie di cui verrà a conoscenza nell'espletamento del servizio e si impegna a mantenere il segreto sulla corrispondenza; l'appaltatore sarà ritenuto solidalmente e illimitatamente responsabile per tutti gli eventuali danni che potessero derivare da violazioni della presente disposizione. Tutti i documenti prodotti sono di proprietà della Regione Campania e dovranno recare il logo della stessa insieme a quelli previsti dalla normativa comunitaria con riferimento ai documenti prodotti per i relativi periodi di programmazione 2007/2013 e 2014/2020;
- obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.. L'affidatario è tenuto, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della Legge 13.8.2010 n.136 e s.m.i., all'apertura di un conto corrente

(bancario o postale) dedicato anche non in via esclusiva alla gestione del flusso finanziario della fornitura oggetto del presente contratto. Gli estremi del conto corrente dovranno essere comunicati entro 7 giorni dalla loro accensione o nel caso di conti correnti dedicati già esistenti entro 7 giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa oggetto del presente contratto. In uno dovranno essere altresì comunicate le generalità ed i codici fiscali delle persone delegate ad operare su di essi con indicazione di ruoli e poteri.

- L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione e alla Prefettura Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Napoli dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge n.136/2010, modificata dal DL 187/2010 sarà comunicato immediatamente alla Prefettura-Ufficio Territoriali di Governo competente per territorio. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

Gli strumenti di pagamento devono riportare il codice identificativo di gara (CIG)- **582919323D** ed il codice unico di progetto (CUP) – **B21E14000030008;**

- obbligo dell'apertura del fascicolo aziendale (anagrafico), per consentire i pagamenti della quota imponibile attraverso l'organismo pagatore AGEA, salvo diverse disposizioni emanate a

livello comunitario nazionale e regionale;

- obbligo durante l'espletamento del contratto, di comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari onde consentire alla stazione appaltante di ripetere gli accertamenti in merito all'informativa antimafia ai sensi del D.Lgs 159/2011 e ss.mm.ii;

Art. 9 - Tempi, luogo e modalità di esecuzione del contratto

L'attività di assistenza tecnica e di supporto di cui al presente capitolato si concluderà allo scadere del 80° mese a partire dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto e comunque non oltre il 31 ottobre 2022.

L'appaltatore potrà accedere ai documenti, ai programmi ed alle informazioni in possesso dell'Amministrazione, necessarie a svolgere la prestazione richiesta e potrà essere chiamato dall'AdG a partecipare alle riunioni aventi ad oggetto il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e/o il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020.

L'intervento richiesto dovrà esplicitarsi, in base alle esigenze specifiche manifestate dall'Autorità di Gestione, attraverso l'assistenza e il supporto alle risorse umane già investite della funzione oppure attraverso un'attività di coaching.

L'assistenza ed il supporto dovranno essere erogate con modalità omogenee. L'Amministrazione si riserva di concordare con l'appaltatore le modifiche delle modalità di esecuzione del servizio che si rendessero necessarie o opportune nello svolgimento dello stesso.

Le attività saranno espletate di norma presso gli uffici della Regione Campania direttamente o indirettamente coinvolti nell'attuazione del

servizio (UOD centrali e UOD territoriali della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali) e presso la sede operativa, identificata, dall'appaltatore giusta nota prot. n _____ del XX/XX/XXXX e volta ad assicurare il necessario continuo raccordo con gli uffici dell'AdG. La sede dovrà essere accessibile al personale dell'amministrazione e dotata di sala riunione opportunamente attrezzata. Dovrà essere assicurata, con mezzi e spese a carico dell'aggiudicatario, la necessaria mobilità dei singoli componenti del gruppo di lavoro presso le sedi previste. L'appaltatore dovrà assicurare, altresì, a proprie spese la dotazione informatica ed il materiale di consumo necessari allo svolgimento del lavoro dei componenti il team di assistenza tecnica.

Le ipotesi delle tempistiche secondo le quali verranno espletate le attività di assistenza e di supporto sono esplicitate nell'offerta dall'appaltatore e distintamente specificate per i servizi afferenti le due linee di attività e quindi con riferimento ai PSR 2007/2013 e 2014/2020.

Per l'erogazione del servizio di assistenza tecnica, il Coordinatore del gruppo dovrà fornire all'Amministrazione un piano trimestrale delle attività con la specifica degli output (di cui all'art. 8 del capitolato) preventivamente discusso con l'AdG mentre su base mensile coerentemente con il piano trimestrale dovrà essere consegnato all'Amministrazione l'elenco dei componenti del Gruppo di lavoro con l'indicazione delle giornate di accesso agli Uffici della Amministrazione regionale per lo svolgimento delle attività oggetto del servizio. Sempre su base mensile dovranno essere indicati in modalità preventiva e consuntiva le dichiarazioni delle presenze per giorno, per i diversi componenti il gruppo

di lavoro che eventualmente svolgeranno/hanno svolto le attività oggetto del servizio presso la sede operativa individuata. Eventuali variazioni delle presenze dei diversi componenti il gruppo di lavoro dovranno essere tempestivamente comunicata al referente del contratto. Le prestazioni di giornate/consulente preventivate sulla base del piano trimestrale delle attività e del piano mensile potranno essere integrate sulla base delle specifiche richieste delle UOD centrali e territoriali che utilizzeranno apposito modulo d'ordine predisposto dall'Amministrazione e che comporterà una variante non economica a consuntivo del piano trimestrale delle attività. Il modulo sottoscritto dal Responsabile dell'Amministrazione dell'esecuzione del contratto e dal legale rappresentante dell'aggiudicatario o suo delegato, per accettazione, indicherà: linea d'azione, attività prevista, tipologia dei consulenti, cognome e nome dei consulenti, numero delle giornate e date delle giornate richieste e sede di svolgimento della prestazione. Il Responsabile dell'Unità presso la quale si è svolta la prestazione, compilerà e sottoscriverà il modulo di "avvenuta prestazione". Nell'offerta tecnica presentata l'appaltatore ha specificato per tali tipologie di risorse il tempo minimo necessario all'attivazione della prestazione.

Non sono previste attività presso altre sedi se non preventivamente autorizzate dal responsabile dell'esecuzione del contratto dell'Amministrazione.

L'attività sarà espletata prevalentemente sull'intero territorio della Regione Campania; se necessario la S.A potrà richiedere la partecipazione a riunioni o attività anche in altri luoghi del territorio nazionale o internazionale (es. Bruxelles); Per tali costi l'aggiudicatario fino ad un massimo dello 0,5%

dell'importo a base d'asta ne garantirà la copertura. Per i costi eventualmente eccedenti lo 0,5% dell'importo a base d'asta, una volta dimostrata attraverso documentazione probatoria (inerente tale tipologia di spese) l'esaurimento della dotazione stabilita, la SA riconoscerà all'aggiudicatario per il proprio personale designato a partecipare alle attività fuori regione, a titolo di rimborso spese, i costi sostenuti per il viaggio, vitto e alloggio. Gli importi per tali tipologie di spese potranno essere rimborsati sulla base di quelle analogamente riconoscibili al personale dell'amministrazione per analoghe tipologie di spesa e/o a quelle ritenute elegibili dalle linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi vigenti all'atto dell'assunzione della spesa.

Sono ammesse varianti alla prestazione in corso d'esecuzione nei casi, nelle modalità e nei limiti stabiliti dagli artt. 310 e 311 del Regolamento del codice appalti DPR 207/2010. Nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, si rendessero necessarie variazioni su aspetti non essenziali delle prestazioni che non comportino aumento del corrispettivo, l'aggiudicatario è tenuto ad assoggettarvisi.

Qualora nel corso dell'esecuzione occorra un aumento o una diminuzione delle prestazioni, l'aggiudicatario è tenuto ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto del corrispettivo.

Sono ammesse varianti in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento della prestazione e alla sua funzionalità, sempre che non comportino modifiche sostanziali e siano derivate da obiettive circostanze e purché la relativa spesa non superi il 5% del corrispettivo e trovi copertura

nella somma già stanziata per l'aggiudicazione dell'appalto.

In presenza di situazioni che danno luogo a variante, il responsabile della procedura ne dà comunicazione all'aggiudicatario che, nel termine di 10 giorni dal ricevimento, è tenuto a manifestare per iscritto se intende accettare le varianti e a quali condizioni.

Entro 30 giorni successivi al ricevimento, il responsabile dell'esecuzione del contratto comunica, a sua volta, le determinazioni dell'Amministrazione. Se l'appaltatore non dà risposta nel termine assegnato, le varianti si intendono accettate alle stesse condizioni del presente contratto.

Se il responsabile dell'esecuzione del contratto non dà risposta nel termine fissato, si intendono accettate le condizioni dell'aggiudicatario.

Ove l'appaltatore non intenda accettare le determinazioni della stazione appaltante può richiedere la risoluzione del contratto verso il pagamento delle prestazioni eseguite e senza diritto a nessun compenso ulteriore né a indennità o risarcimenti.

Al di fuori di quanto previsto nel presente articolo, nessuna variazione e/o modificazione alla prestazione affidata può essere introdotta dall'appaltatore se non è preventivamente approvata dall'Amministrazione.

Il mancato rispetto di tale disposizione non dà titolo al pagamento delle attività non autorizzate.

Art. 10- Forza maggiore e impossibilità temporanea

Il servizio deve essere espletato in tutte le componenti e le prestazioni previste dal capitolato e dal presente contratto di appalto, salvo che ricorrano circostanze speciali che impediscano in via temporanea che il

servizio proceda a regola d'arte (quali cause di forza maggiore o imprevedibili) ovvero ragioni di pubblico interesse o necessità. Della sospensione del servizio, nonché della ripresa dello stesso, viene compilato apposito verbale da parte dell'Amministrazione, secondo le modalità di cui agli artt. 158 e ss. del D.P.R. 207/2010.

L'esecuzione del servizio resterà in tal caso temporaneamente sospesa per un periodo equivalente alla durata delle circostanze speciali o delle ragioni di pubblico interesse. Per la sospensione del servizio, qualunque sia la causa, non spetta all'esecutore alcun compenso o indennizzo.

Nei casi di sospensione dovuta a ragioni di pubblico interesse o necessità, che raggiunga i sei mesi complessivi, l'aggiudicatario potrà richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità.

La sospensione dovuta a cause di forza maggiore o imprevedibili o necessità determina il differimento dei termini contrattuali pari al numero di giorni di sospensione.

In caso di sciopero del proprio personale l'appaltatore sarà tenuto a darne previa e tempestiva comunicazione scritta alla Stazione Appaltante. L'appaltatore è tenuto, comunque, su richiesta dell'Amministrazione, ad assicurare la prestazione dei servizi urgenti ed indifferibili onde evitare danni gravi e certi all'Amministrazione.

Art. 11 - Modalità di pagamento.

All'onere contrattuale si farà fronte con le risorse della Misura 511 "Assistenza tecnica" del PSR 2007/2013 per la linea d'azione 1 mentre per la linea d'azione 2 con le risorse della corrispondente Misura di "Assistenza tecnica" del PSR 2014/2020. Fermo restando quanto specificato all'articolo

2 del capitolato sulla possibilità da parte dell'Autorità di Gestione di effettuare valutazioni di opportunità, indipendentemente dalla durata delle due linee d'azione, sulla scelta del cambio della fonte finanziaria (PSR 2007/2013 o PSR 2014/2020) anche in funzione della ricevibilità del PSR Campania 2014-2020. L'appaltatore dovrà fatturare gli importi corrispondenti alle prestazioni effettuate e per le quali è in possesso di tutta la documentazione tecnico-contabile da sottoporre a collaudo. Gli importi da fatturare scaturiranno dalle giornate uomo effettivamente prestate per le quali nell'offerta economica, così come specificato nel disciplinare di gara, l'appaltatore ha indicato, oltre che il prezzo complessivo offerto, per assicurare i servizi oggetto della gara, i prezzi medi per giornate uomo omnicomprensivi di tutti i costi della realizzazione del servizio, compreso il profitto d'impresa distinti con riferimento alle tre seguenti categorie di esperienza degli esperti: Senior > 10 anni (S); Middle > 5 anni e < di 10 anni (M); Junior < di 5 anni (J). La somma delle sommatorie dei prodotti del numero di giornate uomo offerte comprensive di quelle aggiuntive per il prezzo medio indicato per le tre categorie di esperienza è pari al prezzo complessivo offerto dall'appaltatore per l'aggiudicazione dell'appalto.

La liquidazione dei corrispettivi sarà effettuata ai sensi della L.R. 7/02, a presentazione di regolare fattura e della documentazione di rito, a seguito dell'acquisizione dell'attestato di effettiva e regolare esecuzione dei servizi resi e dei prezzi praticati e di conformità qualitativa e quantitativa delle prestazioni eseguite rispetto a quelle pattuite, ai sensi dell'art. 58 della LR n 3/2007, che sarà rilasciato da apposita Commissione, nonché della

documentazione attestante l'adempimento degli obblighi di legge.

Tutti i pagamenti, secondo le modalità previste dalla legge regionale n. 7/2002 sono subordinati oltre all'emissione della regolare fattura, alla verifica della regolarità amministrativa della documentazione presentata, e saranno effettuati dopo che siano state detratte le eventuali penalità in cui l'appaltatore sia eventualmente incorso.

Tutti i pagamenti sono subordinati all'acquisizione d'ufficio del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) che attesti la regolarità contributiva. Nel caso in cui il DURC segnali un'inadempienza contributiva, dal pagamento di quanto dovuto l'Amministrazione detrairà l'importo corrispondente all'inadempienza. In ogni caso sull'importo netto progressivo collaudato delle prestazioni è operata, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 207/2010, una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previa acquisizione del DURC.

Salvo diverse disposizioni emanate a livello comunitario, nazionale e regionale i pagamenti, per la quota imponibile saranno effettuati attraverso l'Organismo Pagatore-AGEA. L'AGEA pagherà solo l'imponibile fatturato, mentre la Regione provvederà alla liquidazione e pagamento dell'IVA, per la quale sarà/anno effettuato/i uno/degli specifico/i impegno/i di spesa salvo modifiche inerenti la normativa di riferimento.

Le domande di pagamento, saranno inoltrate all'AGEA, e sono istruite per stadi di avanzamento, corrispondenti al valore della fattura e/o delle fatture emesse. Al fine di garantire l'avanzamento finanziario delle spesa afferente

al FEASR al max ogni 5 mesi l'appaltatore comunque dovrà provvedere, a fronte dei servizi prestati alla formulazione della richiesta di liquidazione rispetto alle attività svolte emettendo fattura/e e consegnando tutta la documentazione di rito atta a consentire all'Amministrazione l'esecuzione del collaudo e quindi della liquidazione.

Il pagamento dell'imponibile, per quanto sopra specificato, è effettuato entro 60 giorni dalla formulazione della domanda di pagamento all'Organismo Pagatore.

In caso di ritardo nei pagamenti il saggio degli interessi moratori è determinato ai sensi dall'art. 1284 del codice civile.

Le fatture non regolari ai fini fiscali si intendono non presentate e non ricevute.

L'accertamento di eventuali inadempienze e l'applicazione delle conseguenti penalità sono regolati ai successivi articoli. Dai corrispettivi dovuti saranno detratte le eventuali penalità in cui l'appaltatore è incorso.

L'importo degli oneri di sicurezza per rischi interferenziali è pari a 0 (zero) come da valutazione del competente ufficio del Datore di lavoro comunicata con nota Prot.2013 0749594 del 30/10/2013.

Il prezzo contrattuale deve intendersi comprensivo di oneri fiscali e di ogni altro onere dovuto dall'appaltatore sulla base delle norme in vigore in connessione con l'esecuzione del contratto. Con tale importo l'appaltatore si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con il capitolato e per tutto quanto occorre per fornire compiutamente la prestazione richiesta fatta eccezione per quanto previsto all'articolo 9 del capitolato d'appalto in merito al rimborso delle spese inerenti i costi sostenuti per il viaggio, vitto

e alloggio per la partecipazione a riunioni al di fuori del territorio regionale, richiesta formalmente dalla SA.

L'ammontare del corrispettivo erogabile all'appaltatore sarà pari al massimo all'ammontare dei servizi effettivamente erogati a seguito dell'esecuzione del contratto computati in base ai prezzi offerti; il prezzo contrattuale uguale o inferiore al corrispettivo a base di gara indicato all'articolo 2 del capitolato – potrà essere adeguato secondo le modalità previste nello stesso articolo 2 e riportate all'articolo 5 del presente contratto.

Art. 12 Stipula del contratto

La stipulazione del presente contratto viene conclusa in conformità ed in osservanza di quanto disposto dall'art. 49 della L.R. n. 3/2007 e dall'art. 12 del citato capitolato d'oneri;

La SA si riserva in ogni caso la facoltà di procedere all'eventuale stipula di un ulteriore contratto per servizi complementari secondo quanto previsto agli articoli 3 e 4 del presente contratto.

Art. 13 Cauzione provvisoria e Cauzione definitiva

La garanzia provvisoria n..... rilasciata in data.....dalla Società....., che copriva la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, è svincolata con la sottoscrizione del presente contratto.

Per la stipula del contratto ed a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte l'esecutore del contratto ha costituito ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. cui espressamente si rinvia, garanzia fideiussoria n..... rilasciata in data.....dalla Società.....corrispondente al 10%

dell'importo di appalto (I.V.A. esclusa) a garanzia di tutti gli obblighi assunti col presente atto.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento del contratto. La garanzia fideiussoria prevista con le modalità di cui all'articolo 75, comma 3, del d.lgs. n. 163/2006, prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore della Regione Campania, l'appaltatore è tenuto al reintegro entro quindici giorni dalla richiesta della Regione stessa, nella misura pari alla riduzione della cauzione medesima e in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la cauzione viene prestata dalla capogruppo ovvero in caso di ATI dalla mandataria, con l'indicazione di tutte le imprese componenti il raggruppamento.

Art. 14 – Inadempimenti e penali.

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dal fornitore.

Qualora l'appaltatore non esegua esattamente e tempestivamente la prestazione dovuta potrà essere costituito in mora ai sensi dell'art. 1219 c.c., mediante intimazione o richiesta fatta per iscritto ovvero agire in giudizio in caso di ritardi o inadempimenti. Allorquando il fornitore non abbia ottemperato ad una qualunque delle previsioni del contratto o alle

prescrizioni del contratto concernenti, tra l'altro, il personale da impiegare, la documentazione da presentare, gli orari ed i tempi da osservare per le attività oggetto di contratto (stabilite nei piani trimestrali e mensili), l'Amministrazione ha facoltà di applicare - salve le ipotesi di risoluzione del contratto - una penale proporzionata alla entità del disservizio sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,5 per mille dell'importo contrattuale per ogni episodio.

Le penalità sono notificate all'appaltatore con comunicazione scritta e in via amministrativa senza bisogno di avviso di costituzione in mora. L'ammontare delle penalità è addebitato, di regola, nel momento in cui viene disposto il pagamento della fattura, sui crediti dell'appaltatore.

Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla pertinente cauzione.

Qualora l'appaltatore intenda richiedere l'annullamento di penalità in dipendenza della esecuzione del contratto, deve presentare istanza, con le modalità di cui all'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, indirizzata alla Regione Campania ed accompagnata dalla documentazione ritenuta necessaria a comprovare le ragioni giustificative dell'annullamento.

Le istanze di annullamento di penalità munite delle controdeduzioni dell'appaltatore possono essere presentate non oltre trenta giorni dalla data della lettera con la quale l'Amministrazione notifica all'appaltatore la determinazione di applicare penalità per le inadempienze contestate, ovvero comunica l'avvenuta emissione del provvedimento di liquidazione con applicazione di penali. Le determinazioni dell'Amministrazione in ordine all'accoglimento o al diniego delle istanze di abbandono dell'annullamento

restano insindacabili nel limite delle loro natura di atti gestionali.

Non possono essere annullate penalità applicate in relazione ad inadempienze determinate per cause di forza maggiore non debitamente e tempestivamente notificate all'Amministrazione.

E' fatta salva la facoltà della Amministrazione di domandare il risarcimento per eventuali, ulteriori, danni subiti a causa delle inadempienze colpite dall'applicazione di penali.

In ogni caso l'ammontare complessivo delle penalità applicate non potrà superare il 10% del valore contrattuale. Il superamento di tale percentuale costituisce causa di risoluzione contrattuale.

Art. 15 - Organizzazione dei mezzi e rischio d'impresa

L'appaltatore, conformemente alla natura ed alla struttura del contratto, conserva la piena responsabilità dell'organizzazione dei mezzi – direzione del personale impiegato, attrezzature, mezzi materiali – e del rischio di impresa legato anche alla loro utilizzazione, rischio che graverà, in ogni caso sullo stesso fornitore.

Art. 16 - Clausola di manleva

L'appaltatore è unico responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amministrazioni pubbliche, i soggetti privati o verso terzi che comunque derivassero dall'esecuzione del contratto, esonerando sin da ora l'Amministrazione appaltante - Regione Campania da ogni responsabilità.

Art. 17 Commissione di monitoraggio, controllo e collaudo

Al fine di garantire il perseguimento e la realizzazione dell'interesse pubblico alla regolare esecuzione del servizio la Regione Campania costituirà ai sensi degli artt. 55, comma 6 e 59, comma 7, della L.R. 27

febbraio 2007, n. 3 e ss.mm.ii., un organismo di monitoraggio, controllo e collaudo, responsabile della vigilanza e del controllo della corretta e conforme esecuzione del contratto, anche nel corso dello svolgimento dello stesso, e incaricato della verifica della regolarità e della qualità del servizio.

La Commissione, costituita secondo le disposizioni e con le modalità di cui all'art. 120 del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii, esercita la vigilanza, il controllo, la sorveglianza, il monitoraggio e il collaudo anche in termini di verifica del buon andamento delle attività del servizio, della corrispondenza quantitativa e qualitativa delle prestazioni rese da parte dell'aggiudicatario rispetto a quelle dedotte in contratto verificando la regolarità dl servizio reso in tutte le sue componenti e l'attuazione di tutti gli adempimenti contrattualmente previsti e valutando, tra l'altro, il rispetto dei tempi, la tempestività e completezza delle comunicazioni e documentazioni da inviarsi a cura dell'aggiudicatario a termini di capitolato e del contratto.

Il responsabile dell'esecuzione del contratto eseguirà anche verifiche volte ad accertare il rispetto delle giornate/uomo oggetto dell'offerta. Resta inteso che la qualità del servizio, nel corso dello svolgimento dell'appalto, sarà comunque valutata sulla base della rispondenza dei servizi prestati a quelli attesi.

Art. 18 - Controversie

E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Ai sensi dell'articolo 29 II comma del c.p.c è individuato quale Foro competente, quello di Napoli, sede legale della Giunta regionale della Campania.

Art. 19 – Divieto di subappalto

E' vietato il subappalto del servizio, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporanea, anche solo di specifiche parti del servizio appaltato, in ragione del carattere strategico delle attività richieste che sono di supporto alle politiche di programmazione ed alle esigenze connesse al principio di "responsabilità sociale" definito dal Libro Verde della Commissione Europea del 2001, che necessita da parte della impresa appaltatrice l'instaurazione di un contatto costante, continuo, duraturo e non mutevole con l'Amministrazione per l'intera durata del rapporto contrattuale ai fini della implementazione di regole etiche di gestione.

Il divieto di subappalto risponde anche alla necessità per la Stazione Appaltante di mantenere pieni e incisivi poteri di vigilanza in ordine all'adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, vigilanza non realizzabile con altrettanta incisività nei confronti del subappaltatore data la natura derivata del contratto di subappalto a cui resta soggettivamente estranea la P.A. L'inosservanza del divieto di subappalto costituisce causa di risoluzione contrattuale.

Art. 20 Cessione del contratto e del credito

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, secondo periodo, della L.R. n. 3/2007, il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 e sss.mm.ii. del Codice dei contratti pubblici, in tema di vicende soggettive dell'esecutore del contratto.

Nel caso l'appaltatore contravvenga al divieto, la cessione si intenderà nulla e non avrà alcun effetto nei rapporti con l'Amministrazione, salvo per la stessa la facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo con diritto alla refusione di ogni eventuale danno.

Per le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione che interessano l'appaltatore, si applicherà l'articolo 116 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 163/06, le cessione dei crediti possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Art. 21 Recesso

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1671 del codice civile.

Il recesso può essere esercitato *ad nutum* in qualunque momento dell'esecuzione del contratto, mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata A.R.

In caso di recesso viene riconosciuto all'appaltatore un corrispettivo commisurato al servizio prestato, comprensivo delle spese sostenute oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti con riferimento al contratto. Il pagamento di quanto previsto è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato, comprensiva del relativo attestato di regolare esecuzione e delle spese sostenute.

Art. 22 Vincolatività dell'offerta

L'Amministrazione è vincolata solo successivamente alla registrazione del contratto.

In caso di urgenza e di avvio delle attività prima della stipula del contratto:

L'aggiudicatario, vincolato dal momento della notifica del decreto di

aggiudicazione definitiva della gara, ha avviato la fornitura del servizio di Assistenza Tecnica, su richiesta dell'Amministrazione, per ragioni d'urgenza, a far data dal _____ in pendenza della stipula del contratto ai sensi dell'articolo 11 comma 12 del D.Lgs 163/2006.

Art. 23 Diritti d'autore e proprietà delle risultanze

La Regione Campania non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'appaltatore abbia utilizzato, nell'esecuzione del servizio, dispositivi o soluzioni tecniche o quant'altro costituisca oggetto di privativa o di brevetto di terzi.

In tale ipotesi, l'appaltatore avrà l'obbligo di farsi carico a proprio rischio e spese dell'eventuale contenzioso derivatone, sollevandone espressamente la Regione Campania.

Nel frattempo l'appaltatore dovrà assicurare la continuità del servizio sostituendo gli strumenti oggetto di privativa o di brevetto con altri immuni da violazione.

Tutti i prodotti previsti, e non previsti, generati nel corso dello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto o in relazione ad esso, rimangono di esclusiva proprietà della Regione Campania.

L'appaltatore è tenuto a consegnarli nella sua interezza, e non potrà usarli se non previo consenso da parte della Regione Campania.

Art.24 - Risoluzione e Clausola risolutiva espressa

Salve le ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali e di risoluzione di cui all'art. 1453 del cc., la Regione Campania potrà procedere alla risoluzione del contratto, oltre che nelle ipotesi previste dalla vigente normativa e dalle disposizioni richiamate dell'art. 5 del capitolato,

anche:

- qualora l'appaltatore risulti sprovvisto delle autorizzazioni e licenze richieste dalla legge per la prestazione dei servizi oggetto del contratto durante il periodo di vigenza contrattuale;
- qualora l'appaltatore addivenga alla cessione del contratto e/o addivenga al subappalto;
- qualora l'appaltatore sospenda o interrompa unilateralmente e senza valide giustificazioni l'esecuzione del servizio e ciò arrechi grave nocumento alla Regione Campania;
- in caso di cessazione dell'attività, di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'appaltatore;
- in caso di gravi e reiterate inadempienze nella esecuzione del servizio che abbiano comportato l'irrogazione di penali pari al 10% dei rispettivi importi contrattuali;
- in caso di mancata comunicazione di cessione dell'azienda;
- in caso di mancato adempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
- qualora nei confronti della impresa aggiudicataria siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo,
- qualora l'impresa non rispetti la tracciabilità dei flussi finanziari prevista dalla L. 136/2010 e s.m.i;

il venir meno in capo all'appaltatore, durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel capitolato;

- per motivi di pubblico interesse;
- per inadempimento ingiustificato di prestazioni essenziali oggetto dell'appalto;
- in caso di ritardo prolungato nell'adempimento delle prestazioni allorquando sussistano ragioni di urgenza.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) il contratto si intenderà risolto di diritto, qualora l'appaltatore sospenda o interrompa unilateralmente e senza valide giustificazioni l'esecuzione del servizio e ciò arrechi grave nocumento alla Regione Campania, previa necessaria comunicazione, indirizzata alla controparte e da trasmettersi per iscritto, della dichiarazione negoziale contenente la volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa.

L'appaltatore riconosce alla Regione Campania il diritto di risolvere ipso iure il contratto mediante comunicazione da inviarsi a mezzo raccomandata A.R., al domicilio eletto dall'appaltatore stesso, nonché di incamerare la cauzione definitiva, a titolo di liquidazione anticipata del danno.

A carico dell'appaltatore graverà anche l'onere dell'eventuale maggior costo per la Regione Campania per assicurare la continuità del servizio.

In tutti i casi in cui si addivenga alla risoluzione del contratto, l'appaltatore sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti.

In caso di risoluzione anticipata del contratto, la Regione Campania si riserva la facoltà di subentro nel servizio del concorrente secondo classificato in graduatoria definitiva di gara.

Art. 25 Trattamento dei dati personali

L'appaltatore acconsente, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., al

trattamento dei dati personali per tutte le esigenze connesse alla stipula ed alla esecuzione del contratto di appalto.

L'appaltatore assume in contratto:

- l'obbligo di attenersi alla piena e stretta osservanza delle disposizioni di cui al suddetto D.Lgs. n. 196/2003, utilizzando i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali e assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa;
- l'obbligo di relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate per la protezione dei dati personali, allertando immediatamente l'Amministrazione in caso di anomalie e/o di emergenze;
- l'obbligo di indicare il referente dell'Azienda appaltatrice per la parte "protezione dei dati personali".

Art. 26 – Rinvio

Per tutto quanto non previsto specificatamente dal presente capitolato si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 27 - Spese contrattuali ed oneri diversi

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di copia, bollo, registrazione, nonché qualsiasi adempimento fiscale inerente la stipula del contratto, ed ogni altra spesa concernente l'esecuzione del contratto.